



Carissime sorelle,  
nelle prime ore del pomeriggio del giorno 25 agosto 2018, dalla casa di Clusone, il Signore ha chiamato a sé la nostra cara sorella

### **Suor PESENTI Teresa**

Nata a Osio Sotto (Bergamo) il 9 giugno 1928  
Professa a Contra di Missaglia (Lecco) il 6 agosto 1953  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Teresina è nata in una bella famiglia composta da papà, mamma e sei fratelli/sorelle. Il clima familiare laborioso e di fede l'ha accompagnata e sostenuta nella crescita umana e cristiana assecondandone la natura vivace.

La sua partecipazione alla vita parrocchiale e oratoriana è stata molto attiva: aderiva con entusiasmo alle varie proposte delle Suore, le Suore Sacramentine di Bergamo di cui ella ha sempre serbato un ricordo caro e riconoscente; la corale e la filodrammatica godevano della sua collaborazione artistica. Si è impegnata anche nell'Azione Cattolica e a livello sociale lavorando nelle Acli e nella Democrazia Cristiana.

Tutte queste attività evidenziano la bella energia vitale di cui Teresina era dotata e che lei ha saputo ben gestire.

Nel 1942 in piena Seconda Guerra Mondiale, con un gruppo di coetanee del paese si trasferisce al "Villaggio SNIA" di Cesano Maderno desiderosa - come ella stessa dice - di "fare un'esperienza che riteneva interessante, oltre che di aiuto alla famiglia".

Al Convitto ha incontrato le FMA che avevano fatto dell'ambiente di lavoro un sereno luogo di 'famiglia'. Accoglievano e accompagnavano le giovani lavoratrici nella loro esuberante vivacità, sempre pronta allo scherzo, e le educavano all'impegno responsabile. Teresina così sintetizzerà questa esperienza lavorativa: "Tutti ci volevano bene".

Quando, verso i 15/16 anni di età avverte i primi segni della chiamata, evita di prenderli in considerazione.

Anche se la mamma parlava con entusiasmo delle persone consacrate e in Parrocchia avrebbe avuto la possibilità di fervorosi sacerdoti dediti alla direzione spirituale, volutamente Teresina non valorizza tali opportunità, preferendo non pensarci. La difficoltà nell'aderire alla vocazione di totale consacrazione ella l'ha attribuita solo a se stessa ed ha ammesso che, se qualche impedimento si fosse frapposto, l'avrebbe volentieri considerato come espressione della volontà di Dio a non intraprendere tale cammino per sentirsi libera da ogni responsabilità.

Solo in età più matura decise di farsi "operaia per la Sua messe" e, pur nella consapevolezza di aver intrapreso un cammino non scelto da lei, lo ha percorso senza più alcun dubbio.

Fatto il passo definitivo di totale consacrazione nel nostro Istituto, ha posto decisamente tutto il suo impegno verso il raggiungimento della meta, senza più volgere lo sguardo indietro.

Dopo la professione religiosa e acquisita l'abilitazione per l'insegnamento nelle Scuole del Grado Preparatorio, per circa 15 anni ha lavorato come educatrice in diverse Scuole dell'Infanzia dell'Ispettorica, nelle attività dell'Oratorio domenicale, la catechesi settimanale, incaricata del Canto e della Filodrammatica, attività nelle quali ha potuto mettere a buon frutto l'esperienza acquisita in età giovanile.

Successivamente ha assunto i più diversi incarichi affidatili via via dall'obbedienza: animatrice di Comunità, Vicaria, incaricata delle Aspiranti, responsabile del Gruppo Auxilium; ha fatto anche una esperienza missionaria nella Nunziatura di Addis Abeba (Etiopia) in aiuto alle missionarie. Sempre ha vissuto il dono di sé con disinvolta serenità anche nella fatica e senza rimpianti, sempre affascinata dalla meta che il Signore aveva tracciato per lei, al di là di ogni sua predisposizione.

Poi si sono succeduti i lunghi anni della malattia che gradatamente ha offuscato quella 'consapevolezza' che aveva animato tutto il suo agire.

Cara Sr Teresina, noi ringraziamo il Signore che ti ha donata alla nostra Ispettorica e ti affidiamo alla sua bontà misericordiosa e tu ora invoca da Lui tante vocazioni della tua tempra.

L'Ispettrice

*suor Maria Teresa Cocco*